

Gli occupati tornano a crescere ma con i contratti a tempo

Istat. Dai dati di agosto 59mila lavoratori in più. Quasi 10 milioni di donne al lavoro, tasso di occupazione al 61,5%. Meloni: «Favorire le condizioni per chi crea lavoro farò dell'azione di governo»

Claudio Tucci

Dopo la frenata di luglio, ad agosto il mercato del lavoro è tornato a crescere. Sul mese l'Istat ha registrato 59mila occupati in più, che fanno aumentare, sull'anno, il numero di lavoratori di oltre mezzo milione, 523mila persone per l'esattezza. Il tasso di occupazione è risalito al 61,5%, il valore più elevato di sempre (che però non è sufficiente a non farci essere l'ultimo paese in Europa che se la gioca mensilmente con la Grecia). Ad agosto i nuovi occupati sono per la maggior parte (39mila unità) a tempo determinato, a testimonianza di un clima di incertezza dovuto al rallentamento economico (ma anche della stagionalità del mese). Contratti a tempo indeterminato e autonomi sono in aumento entrambi di 10mila unità.

Nel confronto tendenziale (agosto 2022 su agosto 2023) gli occupati stabili sono cresciuti di ben 550mila persone (hanno quindi determinato l'intera crescita occupazionale annua); mentre gli addetti a termine sono calati di 74mila unità (gli autonomi sono invece saliti di 48mila). Da marzo 2023 il numero di occupati è stabilmente sopra i 23 milioni (ora siamo al top, al 23.593.000).

Tra le buone notizie c'è che l'occupazione femminile, in valori assoluti, ha sfiorato la soglia psicologica dei 10 milioni di donne occupate, siamo a 9.975.000, una soglia record da quando esistono le serie storiche Istat. Ma resta ampio il divario con gli uomini, a quota 13.618.000 occupati, e soprattutto il 42,7% di donne è inattivo, e tra queste molte sono scoraggiate. I disoccupati, sul mese, sono scesi di 62mila unità (-185mila sull'anno); e il tasso di disoccupazione ad agosto si è attestato al 7,3%, ai minimi da oltre 14 anni (siamo a un livello più basso anche di quello registrato durante il lockdown legato alla pandemia, aprile 2020, 7,5% - insomma, siamo tornati ai livelli di gennaio 2009). Nell'area euro il tasso di disoccupazione è però più basso, 6,4% (Eurostat).

La situazione per i giovani resta in chiaro scuro. Il tasso di disoccupazione tra gli under 25 si attesta al 22%, siamo agli ultimi posti a livello internazionale e distanti anni luce dai primi della classe, vale a dire la Germania, stabile al 5,7% di disoccupazione giovanile grazie anche al sistema di formazione duale che da noi si sta tentando di rilanciare. Negli ultimi 5 mesi il tasso di occupazione della fascia 25-34 anni è tornato a diminuire

altalenanti dei giovani».

«I risultati positivi registrati nel mese di agosto sul lavoro attenuano le preoccupazioni sulla possibilità che la nostra economia stia entrando in una fase di recessione, sia pur moderata - ha detto l'ufficio studi di Confcommercio -. Ma non vanno trascurati gli elementi di criticità che continuano ad essere rappresentati dalla partecipazione femminile al mondo del lavoro, quasi il 43% delle donne è inattivo, e dalle difficoltà della com-

ponente più giovane della popolazione». «Sta cambiando la composizione degli occupati: dal 2004 a oggi - ha chiosato Confesercenti - gli indipendenti sono diminuiti di quasi il 20%, mentre i dipendenti sono cresciuti del 15%. Un dato purtroppo che conferma le crescenti difficoltà a rimanere sul mercato delle micro e piccole imprese, che hanno visto fumare la ripresa post Covid a causa del caro vita e dell'incremento dei prezzi energetici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tasso di disoccupazione al 7,3%, il valore ai minimi da 14 anni. Giovani in chiaroscuro

I dati di agosto sul lavoro

59mila

Occupati in più

Ad agosto l'Istat ha registrato 59mila occupati in più sul mese. Sull'anno, il numero di lavoratori sale di oltre mezzo milione, 523mila persone per l'esattezza. Ad agosto i nuovi occupati sono per la maggior parte (39mila unità) a termine, a testimonianza di un clima di incertezza dovuto al rallentamento economico (ma anche della stagionalità del mese). Contratti a tempo indeterminato e autonomi sono in aumento entrambi di 10mila unità

7,3%

Tasso di disoccupazione

I disoccupati, ad agosto, sono scesi di 62mila unità sul mese (-185mila sull'anno); e il tasso di disoccupazione ad agosto si è attestato al 7,3%, ai minimi da oltre 14 anni. Siamo a un livello più basso anche di quello registrato durante il lockdown legato alla pandemia, aprile 2020, 7,5% (insomma, siamo tornati ai livelli di gennaio 2009). Nell'area Euro il tasso di disoccupazione è però più basso, 6,4% (Eurostat). Il tasso di disoccupazione giovanile è al 22%, tra i peggiori in UE

42,7%

Donne inattive

L'occupazione femminile, in valori assoluti, ha sfiorato la soglia psicologica dei 10 milioni di donne occupate, siamo a 9.975.000, una soglia record da quando esistono le serie storiche Istat. Ma resta ampio il divario con gli uomini, a quota 13.618.000 occupati, e soprattutto il 42,7% di donne è inattivo, e tra queste molte sono scoraggiate. Il tasso di occupazione femminile è pari a 52,5%, ma siamo molto distanti dalla medie internazionali (e da quello maschile, pari al 70,5%)

L'equilibrio è stato fissato nel tempo.

Lascia che i tuoi occhi trovino il perfetto punto d'incontro tra immaginazione e arte.

POWERED BY TERNACULT
20 Premio

lentamente, mentre quello della coorte 50-64 anni è tornato a salire.

Esecutivo e maggioranza plaudono ai dati Istat sull'occupazione. «Ci incoraggiano a fare ancora di più per far correre l'Italia - ha sottolineato la premier, Giorgia Meloni -. Favorire le condizioni per chi crea lavoro è il faro della nostra azione di governo e sono felice della fiducia che le imprese stanno riponendo in noi». «L'italiana ripartendo», ha aggiunto il ministro del Lavoro, Marina Calderone, e il sottosegretario, Claudio Durigon, sottolinea come tra i prossimi obiettivi «c'è la lotta al lavoro povero dando più potere alla contrattazione collettiva». «Anche se ci troviamo in un momento difficile per l'economia mondiale, noi abbiamo il record storico di occupazione che è del 61,5% - ha aggiunto il presidente della commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto (FdI) -. Il lavoro e la produttività sono il volano per un'economia sana a tutela di famiglie e imprese, è il segno che ci contraddistingue dagli altri governi».

Più cauti esperti e partiti sociali. «L'occupazione italiana si conferma quantitativamente al livello più alto della sua storia - ha evidenziato Francesco Seghezzi, presidente della Fondazione Adapt -. Non sono però da escludere segnali di incertezza dati dalla crescita degli occupati temporanei e da performance

23 Driving Energy

Fotografia Contemporanea

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Elogio dell'Equilibrio
27 SETTEMBRE - 15 OTTOBRE
Palazzo Esposizioni Roma

Scopri di più su premiodrivingenergy.terna.it

La mostra è disponibile anche su:



METAVERSO



VIRTUAL TOUR



APP

 **Terna**

**Palazzo
Esposizioni
Roma**

Con il patrocinio di



Promosso da

azienda speciale
PALAEPO